

ORIGINE PREFERENZIALE NEGLI ACCORDI DI LIBERO SCAMBIO

Focus Corea del Sud, Canada e Giappone

Seminario tecnico

Contenuto

Saper **gestire correttamente l'origine preferenziale della merce**, che nell'ambito degli "Accordi di Libero Scambio, consente di **abbattere i dazi** gravanti sulle importazioni creando un **vantaggio competitivo** per le imprese dell'Unione Europea rispetto ad altri competitor. L'incontro fornisce le basi giuridiche e gli strumenti operativi per poter affrontare tali problematiche.

Ci si soffermerà in particolare sui nuovi Accordi (Corea del Sud, Giappone e Canada) che non prevedono la possibilità di richiesta delle prove di origine cartacee alla dogana di esportazione, ma **responsabilizzano gli operatori economici che dovranno certificare autonomamente la preferenzialità delle proprie merci**.

Programma:

- Il concetto di origine: nozione e fonti normative
- Origine preferenziale e Accordi di Libero Scambio
- Le regole di origine negli ALS e le attestazioni di origine preferenziale: certificati di circolazione e dichiarazioni in fattura
- Le dichiarazioni del fornitore
- Focus: i "nuovi" Accordi con Corea del Sud, Canada e Giappone - esportatori autorizzati, esportatori registrati e sistema REX
- Ulteriori novità dell'accordo EPA - Economic Partnership Agreement tra l'Unione Europea e il Giappone

Sede e durata del seminario

Il seminario si terrà **Giovedì 20 giugno**

dalle ore 14.30 alle 18.00 nei locali di API Torino - Via Pianezza 123

Docente

Valter Alpa - Consulente doganale

Quote di partecipazione

Per le imprese associate API Torino il costo del seminario, comprensivo anche della dispensa che verrà distribuita ad ogni singolo partecipante, è di euro 150,00 + IVA; per i non associati è di euro 200,00 + IVA.

È previsto uno sconto del 20% per i partecipanti aggiuntivi per azienda.

Come iscriversi

Scaricare la **scheda di adesione**.

Le adesioni verranno accettate in ordine di arrivo e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Maggiori informazioni potranno essere richieste contattando il Servizio Relazioni Internazionali (011 4513.276/209; relacom@apito.it).